



1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																	
COMUNE DI BERGAMO																		INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI								
DENOMINAZIONE CASA MIGLIAVACCA ora ANGELINI																		EPOCA Sec.XIII-XX									NUMERO SCHEDA								
LOCALETA Città Alta																		VIA Arena									N. CIV. 16-18-20								
CATASTO Com.Cens.Bergamo città Fg.4 MP.129-875																											0 2 0 1 6 0 1								
PROPRIETA privata																		USO ATTUALE residenza																	
STATO DI CONSERVAZIONE			A <input type="checkbox"/> Buono B <input type="checkbox"/> Medio C <input type="checkbox"/> Cattivo			STRUTTURA PORTANTE <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			PARTI COMPLEMENTARI <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			COPERTURA <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			INTERNO <input checked="" type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C			UMIDITA <input type="checkbox"/> A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C A <input type="checkbox"/> Inesistente B <input checked="" type="checkbox"/> Tracce C <input type="checkbox"/> Rilevante			GRADO														
PROTEZIONE ESISTENTE D.M.4.1.1957 PRG.1969 N.A. art.11																											3								
PROTEZIONE PROPOSTA P.P.R.G.																																			
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI									DATI TECNICI								
EPOCA DI COSTRUZIONE Sec.XIII Torre e casa ei Migliavacca su rovine di casa romana del 1° sec. D.C.																		Casa di civile abitazione a testata di cortina su pianta rettangolare a corpo doppio, risultante dall'aggregazione di Torre medioevale a casa coeva. Altezza quattro piani su via Arena più sottotetto ed attana. Tetto a due falde parzialmente a terrazza.									STRUTTURE E MATERIALI Muratura mista. Aperture con contorni in arenaria. Solai a volte: nei sotterranei, al pianterreno e al primo piano, solai in laterizio armato. Tetto in laterizio armato e manto di coppi. Gronda in legno. Mensole e lucernari, a travetti sul fronte interno. Scala in cemento armato con rivestimento in marmo e scala in arenaria.								
TRASFORMAZIONI Sec.XV trasformazione in ospedale con affrescatura bramantesca alla facciata. Sec.XV modificazione delle aperture della facciata. Sec.XVI-XVII-XVIII-XIX vari interventi interni testimoniati dal restauro. Sec.XX primi decenni, trasformazione arch.Barboscio) in casa d'affitto. Restauro nel 1964 con messa in luce di molteplici elementi delle varie (2)																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI Fronte su strada :appaiono le strutture murarie medioevali della torre, con tracce di aperture, fra cui una bifora al 1° piano, profondamente trasformata dalle aperture del XVII sec., regolarmente disposte con cappelli e davanzali sagomati. Al pianterreno, nel tessuto murario medioevale, sono stati (°)									PROPOSTE DI RESTAURO Restauro conservativo a seconda del grado di protezione.								
PROPRIETARIO ATTUALE																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO Lungo le scale in arenaria sono conservati gli strappi degli affreschi bramanteschi della facciata. Nella cantina, sotto la torre, i resti di casa romana del I°sec.D.C., con vari (+)									UTILIZZAZIONE PROPOSTA L(attuale)								
BIBLIOGRAFIA G.C.Bascapè-C.Perogalli Palazzi privati di Lombardia e Milano", 1964. (xx)																		BI deve proteggere il contesto interno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NI									OSSERVAZIONI In facciata a lapide: (X)								
DOCUMENTI ANNESSI vedi scheda 0201602																		BI deve proteggere il contesto esterno <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NI									REDAITTA DA SANDRO ANGELINI ARCH. IL 9-MAG-1978								
Vedi sul retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografici																											REVISIONATA DA IL								
1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9									1 2 3 4 5 6 7 8 9																	

SCHEDA N. 02 0 16 01
edificio oggetto della scheda

SCALA 1:1000

0 5 10 20 30

vicende dell'edificio.

(c) inseriti tre portaletti in arcaica, uno centrale a tutto centro e due laterali asimmetrici architravati con sopralucei.
Nel recenti restauri è stata aperta una porta ad arco ribassato fortemente strombato ai piedi della torre.
Fronte ovest: poche aperture sparse nella muratura della torre e della struttura adiacente. Parete fiancheggiante l'angusta via medioevale della strada che collegava la vicinia di Antescolie con quella di S. Salvatore, sul cammino di ronda delle mura antiche.
Fronte sud: finestre variamente disposte con varie dimensioni e inferriate al 1° piano, con due balconi al 3° piano e senza contorni al 4° piano.

(*) reperti, i più importanti con le decorazioni pittoriche sono nel civico Museo archeologico. Tracce degli interventi succedutisi nei secoli, sono state messe in luce nei vari ambienti.

(xx) Bibliografia - Franco Mazzini "Problemi pittorici bramanteschi" - Bollettino d'arte ott/dic. 1964.

(X) Lapide: In questa casa Gaetano Donizetti frequentò dal 1806 al 1815 le lezioni caritatevoli di Simone Mayr che ne indovinò il genio e ne predisse la gloria.

ELEMENTI DI IDENTIFICAZIONE GRAFICA E FOTOGRAFICA